

Edoardo De Angelis

Dall'inizio degli anni Settanta, epoca d'oro del Folkstudio e del cantautorato italiano, ha scritto per sé e per altri, prodotto diversi album di artisti nascenti che si sarebbero poi affermati (Francesco De Gregori) e altri nel pieno della maturità artistica (l'indimenticabile Sergio Endrigo), credendo fortemente nella diffusione dello scrivere e interpretare la canzone come strumento principe della narrazione. Di questo suo amore per la canzone come forma d'arte, De Angelis ha disseminato il suo più che quarantennale cammino, iniziato avvicinando i propri testi alle musiche di Lucio Dalla (*Sulla rotta di Cristoforo Colombo*), e regalando la storia de *La casa di Hilde* alla sensibilità di Francesco De Gregori, fino all'incisione di *Lella*, simile a una scena in bianco e nero di pasoliniana memoria. Ha vinto con *Lella* il Cantagiro 1971 (sez. Giovani), ed è stato finalista del Festivalbar 1984 con *Mia madre parla a raffica*, e del Disco per l'Estate 1992, con *Lettera per te*. Parlano della sua instancabile attività le numerose collaborazioni: l'esperienza con la Schola Cantorum; le canzoni scritte per Capitolo 6, Riccardo Cocciante, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Mina, Amedeo Minghi, Ricchi e Poveri, Marisa Sannia, Schola Cantorum, Tosca, Vianella, Edoardo Vianello; le iniziative legate al mondo dei ragazzi e delle scuole (Parola di Cantautore, NET Neverending Tour); le rubriche giornalistiche, radiofoniche e televisive curate, e i suoi libri *Scrivere canzoni* e *Te la ricordi Lella? Quarant'anni di storie e canzoni*; le etichette discografiche per cui ha inciso: Valiant, Rca Italiana, Durium, Fonit Cetra, Ricordi, Virgin, BMG Ariola, il Manifesto cd, Rai Trade, Helikon, Il Cantautore Necessario; le direzioni artistiche, da "Cantare in Italiano" a "D'autore"; l'incontro professionale con Fabrizio De André; più di venti album pubblicati, e gli artisti ospitati: Barbarossa, Battiato, Branduardi, Bungaro, Cafiso, Camilleri, Castelnuovo, Cuticchio Dalla, Francesco Di Giacomo, Endrigo, Lucilla Galeazzi, Marcorè, Minghi, Paolini, Ron, Sparagna, Tosca, Turci, Venditti. Tra le innumerevoli esibizioni vanno ricordate alcune apparizioni teatrali: "La Buona Novella", al Teatro Biondo di Palermo, con Giorgio Albertazzi e il Gruppo Polifonico Del Balzo; il tour di "Altre Emozioni – Omaggio a Sergio Endrigo" con Orchestra Sinfonica e Coro del Friuli Venezia Giulia diretti da Valter Sivilotti, accanto a Tosca; "Summertime – Ninnananne dalla Sicilia e dal Mondo" del Teatro Massimo di Palermo, con la Sinfonica residente diretta da Valter Sivilotti, accanto ad Antonella Ruggiero, e le numerose repliche di "Due amici dopo cena" con Neri Marcorè. È stato direttore dei progetti speciali di Folkest- International Folk Festival. Il suo album del 2014 *Non ammazzate Anna*, dedicato all'universo femminile, è un atto di accusa a tutte le forme di violenza, fisica e non, quotidianamente subite dalle donne. Ha pubblicato nel 2016, con Michele Ascolese, il primo capitolo dell'album *Il Cantautore Necessario*, con la produzione artistica di Francesco De Gregori. Le Università di Bari, Chieti, Parma, Macerata hanno avviato rapporti di collaborazione in merito al suo *Corso di canzone italiana d'autore*. Nel 2018 ha tenuto presso il MAXXI di Roma cinque incontri sul rapporto tra canzone d'autore e mondo dell'arte e ha pubblicato l'album di inediti *nuoveCanzoni*, presentato al TG1, TG2 e TG3 della Rai. Ha pubblicato il libro di appunti di memoria *La Gara di Sogni* (Arcana, Castelvecchi, 2019). Più volte presente al "Premio Tenco" e a "Musicultura", tra i vari riconoscimenti ama ricordare "L'Arte e il suo mestiere" (Catania, 2009), "Una vita per la musica" (Folkest, 2012), Premio Mediterraneo (Gioia Tauro, 2017), Premio Franco Enriequez (Sirolo, 2018), Premio Civilia (Lecce, 2019). Dal 2020 è direttore artistico del Festival *Frattempi*. Il secondo volume del progetto *Il Cantautore Necessario* esce nel 2022

Michele Ascolese

È uno dei chitarristi più conosciuti nel circuito musicale italiano per tecnica, sentimento e importanti collaborazioni. Ho studiato la chitarra da autodidatta e già a vent'anni era un professionista della musica. Ha suonato nei primi anni con Enrico Rava, Mandrake, Lilian Terry, Nini Rosso, la big band di Tommaso Vittorini.

Nel 1985 ha accompagnato la tournée "Insieme" di Ornella Vanoni e Gino Paoli. Oggi è considerato uno dei più completi e apprezzati session man del panorama musicale italiano da parte dei numerosi artisti che si sono "appoggiati" alle sue chitarre: Sergio Caputo, Roberto Vecchioni, Francesco De Gregori, PFM, Teresa De Sio, Angelo Branduardi, Fabio Concato, Eduardo De Crescenzo, Renato Zero, Eros Ramazzotti, Sergio Cammariere, Tullio De Piscopo, Edoardo De Angelis, Bungaro e molti altri.

Il suo nome, inevitabilmente, viene associato a quello di Fabrizio De Andre', a seguito di un' intensa e duratura collaborazione.

Sua, ad esempio, la celeberrima chitarra in "Don Raffaè". Innumerevoli le partecipazioni ad album altrui e a suoi progetti personali. Nel 2016 è stato protagonista, insieme a Edoardo De Angelis, de Il cantautore necessario, album dedicato alla grande canzone d'autore storica, con la produzione artistica di Francesco De Gregori. Recentemente è stato protagonista, con la Premiata Forneria Marconi, di un lunghissimo tour italiano ed europeo dedicato a Faber.